

Di Cassan, del signor Janus di Campo Fregoso governor general, di 12. Come si duol del duca di Urbin li toy la reputazion, perchè quando fono a Martinengo li fece ogni debita reverentia et fo concluso lui restasse qui a Cassan con le gente, azìo il Leva non venisse, come cegna voler venir; ma poi Soa Excellentia fa il contrario. Ha mandato per domino Antonio da Castello con la sua compagnia; ha mandato per le sue zente d'arme; ha mandato per il conte di Caiazo et domino Paulo Luzascho; sichè lui restava senza zente. Del che non sa come far, oltra che Cesare suo fiol *etiam* lui vien in Friul. Per tanto avisa, azìo la Signoria provedi a tanto erer potria seguir.

Da poi disnar fo Gran Conseio. Vene il Serenissimo.

Fu posto, per li Consieri et Cai di XL, non era sier Bernardo da cha' da Pexaro terzo Cao di XL per esser morto suo cugnado, la parte presa in Pregadi di far il Procurator. La copia sarà qui avanti. Fu presa. Ave:

Fu posto, per li ditti, la parte presa in Pregadi del far per scurtinio et 4 man di eletion Baylo a Costantinopoli, *ut in ea*. La copia sarà *etiam* qui avanti. Ave:

Fu posto, per li ditti, la parte presa in Pregadi di far uno quinto official a la Camera d'imprestidi, che atendi al Monte del sussidio. La copia sarà qui avanti. Ave:

Dapoi il Serenissimo si levò et parlò molto longo, exortando tutti a prestar in questo bisogno grandissimo per mantener la libertà di la patria et li soi cavedali, perchè li nostri inimici vien a nostri danni; dicendo la restituzion del dazio del vin; persuadendo a venir a offerirsi quelli vol prestar. Ma prima fo letti quelli prestorono *ultimate*, si nobili come popolari.

Et nota. Santo Barbarigo avochato fu posto nel numero di nobeli, che'l non è, e fo bon auguro. Et da poi il Serenissimo fece la sopraditta renga, et si veneno a offerir numero . . . di quali fo trovato ducati . . . Et cussì *etiam* loro venivano a offerir l'imprestedo erano publicati tutto quello haveano offerito prestar.

Fo da poi eletto Procurator di S. Marco sopra le comessarie *de citra*, iusta la parte presa, sier Antonio de Prioli el qual offerse ducati 18 milia, di quali ne portò 15 milia contadi, et solo fo balotado perchè il scontro nulla offerse. *Item*, Podestà a Bergamo sier Filippo Trun fo savio a terra ferma, qu. sier Priamo, che lui istesso si tolse, et altre 6 voxe.

Electo Procurator di San Marco sopra le 290 Comissarie de Citra iusta la parte hora presa.

1177.

non Sier Hironimo Grimani fo Cao del Conseio di X, qu. sier Marin.

† Sier Antonio di Prioli fo Cao del Conseio di X, qu. sier Marcho.

el qual offerse ducati 18 milia, di quali ne portò 15 milia, el resto promete portar domani. Ave: 1084, 91.

Fo publicà, che tutti quelli restano a portar li loro 5 boletini di non esser debitori et sono in officii et Consegii, li portino, *aliter* il primo Gran Conseio sarà mandato la parte ad execution et fato in loro loco.

Di Verona fo lettere di l'Emo, Nani et proveditor Contarini, di 13, hore 2. Come inimici haveano dà do bataie a la Chiusa, et quelli nostri dentro virilmente si haveauo difeso, et *tamen* era stà ferito Hercules Poeta, è capo li in la Chiusa, di uno archibuso nel brazo. *Unde* loro di Verona haveano voluto venisse in Verona et mandar li uno altro; el qual non si ha voluto partir dicendo il suo lochotenente si mandasse, et vol star li a la defension. Inimici, per quello hanno, par habbi desfato il ponte cargando su carri, et erano venuti parte a Cavaion et Gusolengo; cegna andar in mantoana. Scriveno altre particularità, *ut in litteris*.

Item, heri sera, hore 21, dete la sayta nel palazzo del Capitano di la terra senza trar ton, et amazò uno ragazzo di sier Zacaria Barbaro qu. sier Daniel, qual morite Capitano li di Verona.

Item, si have lettere per via di uno explorator stato in campo col episcopo di Trento, come inimici erano *solum* da 8500, et haveano *solum* 800 cavalli, et venivano verso Gusolengo.

Da Vicenza, di sier Zuan Antonio da cha' Taiapiera capitano, di 14, hore 10, vidi lettere. Scrive, da Verona sono avisato alemani esser passati l'Adexe et haver disfatto il ponte et fatto uno allogiamento a Caviglione et Gusolengo. Tien si faranno il camino per andar in Romagna. Di quella nova levata di sopra non reusise cosa alcuna.

Da Brexa, di sier Zuan Ferro capitano, di 12, particular, vidi lettere. Come havia hauto lettere da Cassan del Proveditor Moro, di hozi.